



Estratto del verbale della seduta del 16 giugno 2021

DELIBERAZIONE N. 113

Oggetto:

Rinnovo della convenzione di data 1 dicembre 2016 tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per il pagamento, mediante modello F24, dei contributi di previdenza complementare, prevista dall'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m..

Autorizzazione alla sottoscrizione della nuova convenzione da parte del Presidente della Regione o di un/una suo/a delegato/a.

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente	presente
Waltraud Deeg	Vice Presidente	assente
Giorgio Leonardi	Assessore	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali

Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 che attribuisce alla Regione Trentino-Alto Adige la facoltà di emanare norme legislative nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali, allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato, e la facoltà di costituire appositi istituti autonomi o agevolarne la istituzione;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., recante "Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale" ed in particolare l'articolo 01, comma 1, laddove si prevede che la Regione, nell'esplicazione della propria competenza statutaria, interviene a sostenere e a promuovere in maniera equa, sostenibile e trasparente la previdenza complementare in ogni sua forma a favore dei/delle cittadini/e iscritti/e a Fondi pensione, siano questi negoziali o aperti, territoriali o nazionali;

Visto l'articolo 5, comma 1-*bis*, della LR 3/97, introdotto dall'articolo 2, comma 2, della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8, che prevede la facoltà, da parte della Regione, di affidare in convenzione la riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale, ovvero ai Fondi pensione da essa gestiti, istituiti o promossi, all'Agenzia delle Entrate che vi provvede mediante il sistema dei versamenti unitari di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Richiamato il decreto ministeriale 21 maggio 2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in base al quale, previa sottoscrizione di una convenzione, l'Agenzia delle Entrate può riscuotere entrate anche di natura non tributaria di competenza di enti pubblici, anche territoriali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Considerato che l'ultimo paragrafo del comma 1-*bis* dell'articolo 5 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, prevede l'emanazione di un regolamento di attuazione per stabilire i criteri e le modalità di applicazione delle disposizioni contenute nel comma medesimo, con particolare riferimento all'attribuzione delle entrate a ciascun Fondo e per la corresponsione dei rimborsi e delle somme spettanti ai soggetti incaricati dell'attività di riscossione;

Preso atto che il regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 in materia di riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai Fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione, è stato emanato con decreto del Presidente della Regione n. 3/L di data 8 luglio 2009;

Rilevato che l'articolo 2 del citato regolamento n. 3/L di data 8 luglio 2009 rinvia, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Trentino-Alto Adige e l'Agenzia delle Entrate, ad una convenzione il cui schema deve essere approvato dalla Giunta regionale;

Preso atto che con convenzione sottoscritta il 10 marzo 2010 e rinnovata da ultimo per un ulteriore triennio con deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 24 novembre 2016 è stato regolato il servizio di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dei contributi per il finanziamento dei Fondi pensione, di cui al suddetto articolo 5 comma 1-*bis*, della LR n. 3/1997 e s.m.;

Considerato che con nota del 26 febbraio 2019, prot. n. 5560, la Regione ha comunicato

all’Agenzia delle Entrate l’intenzione di proseguire nella fruizione del servizio oggetto della convenzione;

Verificato che nel periodo successivo al 31 marzo 2019, data di scadenza della precedente convenzione, nelle more della definizione e sottoscrizione della nuova convenzione, l’Agenzia ha continuato ad assicurare senza soluzione di continuità tutte le attività ed i servizi relativi al servizio di riscossione in discorso, nei medesimi termini ed alle medesime condizioni pro-tempore vigenti;

Preso atto del nuovo schema di convenzione e dei relativi allegati, inviati dall’Agenzia delle Entrate con nota e-mail in data 24 marzo 2021 e assunti al protocollo dell’Ente Regione in data 25 marzo 2021, prot. n. 7640;

Rilevato che il nuovo schema di convenzione ricalca il testo scaduto nel 2019, ma riporta alcune modifiche quali la durata quinquennale della convenzione (rispetto alla durata triennale precedente), l’introduzione della possibilità per le parti di recedere anticipatamente con il preavviso di sei mesi, l’aggiornamento dei riferimenti relativi alla privacy ed in particolare alle disposizioni del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, l’aggiornamento delle modalità di fatturazione e l’aggiornamento degli importi relativi al rimborso spese dovuto all’Agenzia delle Entrate che corrisponde ai nuovi compensi dovuti dall’Agenzia stessa agli intermediari della riscossione;

Rilevato, inoltre, che la proposta mantiene inalterato l’allegato tecnico n. 1, mentre risulta da aggiornare l’elenco dei conti correnti dei Fondi Pensioni indicati nell’allegato n. 2, in quanto sono cambiate le coordinate bancarie del Fondo Pensione Aperto Plurifonds;

Visti i nuovi testi dello schema della convenzione e dei relativi allegati corretti a seguito dello scambio di note e-mail tra gli uffici regionali competenti e l’Agenzia delle entrate, inviati dall’Agenzia stessa con note e-mail di data 12 aprile 2021, prot. RATAA/0009108/13/04/2021-A e 15 aprile 2021, prot. RATAA/0009600/16/04/2021-A;

Valutato positivamente lo schema di convenzione sopracitato, comprensivo dei relativi allegati, e ritenuto, pertanto, opportuno provvedere alla stipula della nuova convenzione con l’Agenzia delle Entrate successivamente all’approvazione dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e comprensivo dell’allegato n. 1 – “Riscossione tramite modello F24 - Tracciato fornitura dati – Contributi fondi pensione del Trentino-Alto Adige” e dell’allegato n. 2 – “Elenco dei conti correnti dei fondi pensione sui quali effettuare l’imputazione dei contributi riscossi tramite modello F24”;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, recante modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n.3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2020, n. 6 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 23 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021-2023”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 del 23 dicembre 2020 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021 – 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 concernente “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a a sottoscrivere l'allegata convenzione;

Ritenuto, altresì, di delegare la Dirigente la Ripartizione II all'adozione degli atti relativi agli impegni di spesa connessi alla presente convenzione stimati in euro 13.000,00 annui;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1) di rinnovare, per le motivazioni indicate in premessa, la convenzione di data 1 dicembre 2016 tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per il pagamento, mediante modello F24, dei contributi di previdenza complementare, prevista dall'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.;

2) di approvare lo schema di convenzione, comprensivo dei relativi allegati n. 1 e n. 2, tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige allegato alla presente deliberazione;

3) di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a alla sottoscrizione del presente atto di convenzione;

4) di delegare la Dirigente la Ripartizione II all'adozione degli atti relativi agli impegni di spesa connessi alla presente convenzione stimati in euro 13.000,00 annui.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr

firmato digitalmente

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

SCHEMA DI

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE E LA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO-ADIGE PER IL PAGAMENTO, MEDIANTE IL MODELLO F24, DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1-BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1997, N. 3

L'Agenzia delle Entrate (di seguito denominata "Agenzia"), con sede in Roma, Via Giorgione 106 - codice fiscale 06363391001 - rappresentata dal Vicedirettore e Capo Divisione Servizi, dott. Paolo Savini, su delega del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. RU 148789 del 01 aprile 2020

E

La Regione Autonoma Trentino Alto Adige (di seguito denominata Regione, o congiuntamente all'Agenzia, "le Parti"), con sede in Trento, Via Gazzoletti 2, C.F.80003690221, rappresentata da _____, giusta deliberazione della Giunta regionale di data _____, n. _____,

PREMESSO CHE

- l'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, disciplina il sistema dei versamenti unitari, con eventuale compensazione, delle imposte, dei contributi dovuti all'INPS e delle altre somme versate a favore dello Stato, delle regioni e degli enti previdenziali;
- il successivo articolo 21 fissa i termini di versamento delle somme riscosse dagli intermediari abilitati e di predisposizione e trasmissione dei dati riepilogativi relativi alle somme a debito o a credito, evidenziate nelle deleghe di pagamento dagli intermediari abilitati ad una apposita struttura di gestione, individuata con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e del lavoro e della previdenza sociale;
- l'articolo 22, comma 1, del citato decreto legislativo n. 241/1997 fissa i termini entro i quali le somme riscosse sono attribuite agli enti destinatari;
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 1998, n. 183, individua nel Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate la struttura di gestione deputata al riversamento delle somme spettanti agli enti destinatari, nonché le relative modalità di assegnazione;
- l'articolo 62, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone che l'Agenzia è competente a svolgere i servizi relativi alla amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali, entrate anche di natura extratributaria, già di competenza del dipartimento delle entrate del ministero delle

- finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori o con gli enti creditori;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3, introdotto dall'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 19 settembre 2008, n. 8, la Regione può affidare in convenzione all'Agenzia la riscossione, mediante il sistema dei versamenti unitari di cui al decreto legislativo n. 241/1997, dei contributi per il finanziamento dei fondi pensione costituiti su base territoriale regionale e dei fondi pensione dalla stessa istituiti o promossi, di seguito denominati "fondi pensione", mentre è demandata ad apposito regolamento l'attribuzione delle entrate a ciascun fondo e la corresponsione dei rimborsi e delle somme spettanti al soggetto incaricato dell'attività di riscossione;
 - con decreto del Presidente della Regione n. 3/L dell'8 luglio 2009, è stato emanato il Regolamento di esecuzione del citato articolo 5, comma 1-*bis*, della Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3;
 - il Decreto Ministeriale 21 maggio 2003 prevede la possibilità per l'Agenzia di riscuotere, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 241/1997 e sulla base di convenzioni preventivamente definite con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, entrate, anche di natura non tributaria, di competenza di enti pubblici, anche territoriali;
 - i contributi di cui alla citata L.R. n. 3/1997 costituiscono entrate di pertinenza della Regione e pertanto il caso di specie rientra nelle previsioni del richiamato Decreto Ministeriale 21 maggio 2003;
 - con nota prot. n. 116671 del 16 novembre 2009 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di non avere osservazioni da formulare con riguardo ad analogo schema di convenzione tra l'Agenzia e la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige;
 - con nota prot. n. 15813 del 26 febbraio 2013 il predetto Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito all'opportunità di integrare le convenzioni già perfezionate inserendovi la facoltà di trasmettere all'ente creditore le informazioni fornite dagli intermediari, riguardanti le deleghe annullate e le relative regolazioni contabili;
 - con convenzione sottoscritta il 10 marzo 2010 e rinnovata da ultimo il 24 novembre 2016, di seguito denominata "convenzione", è stato regolato il servizio di riscossione, mediante modello F24, dei contributi per il finanziamento dei Fondi Pensione di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3;
 - con nota n. 5560 del 26 febbraio 2019 la Regione ha comunicato che intende continuare a fruire dei servizi ivi previsti;
 - nelle more della definizione e sottoscrizione del presente testo convenzionale, l'Agenzia ha continuato ad assicurare senza soluzione di continuità tutte le attività ed i servizi relativi al servizio di riscossione mediante modello F24 dei contributi per il finanziamento dei Fondi Pensione di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge

regionale 27 febbraio 1997, n. 3, nei medesimi termini ed alle medesime condizioni pro-tempore vigenti;

- il Regolamento (UE) europeo 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “Regolamento”) disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 sono state emanate le disposizioni di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni di cui al citato Regolamento;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come adeguato alle norme del Regolamento sopra richiamato dal citato decreto legislativo n. 101 del 2018 e successive modifiche, reca la disciplina in materia di trattamento dei dati personali (di seguito “Codice”);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, (di seguito “CAD”) concerne norme in materia di “Codice dell’amministrazione digitale”;

le Parti convengono quanto segue:

ART. 1 **Definizioni**

1. Ai fini della presente convenzione si intende per:
 - a) “modello F24”, il modello di pagamento “F24”, di cui al capo III, sezione I, del decreto legislativo n. 241/1997;
 - b) “servizio I24”, il servizio di pagamento di tributi, contributi, premi e altre somme effettuato tramite canali telematici dell’Agenzia;
 - c) “contributi”, i contributi di cui all’articolo 5, comma 1-*bis*, della L.R. 27 febbraio 1997, n. 3;
 - d) “iscritti”, i soggetti iscritti ai fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero istituiti o promossi dalla Regione, di cui all’allegato 2 della presente convenzione;
 - e) “SID”: Sistema di Interscambio flussi Dati, ossia l’infrastruttura dell’Agenzia delle entrate dedicata allo scambio di flussi dati in modalità automatizzata e nel rispetto di uno specifico sistema di regole tecniche e di meccanismi di sicurezza e controllo di correttezza formale e di protezione da rischi di accessi non conformi, da utilizzi abusivi delle informazioni e da alterazioni, disciplinato dal Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 25 marzo 2013 e successive modificazioni e integrazioni;

- f) “Codice”, il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, così come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101;
- g) “Regolamento”, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati.

ART. 2

Oggetto

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti, relativamente alle attività di:
 - a) riscossione, mediante il modello F24, dei contributi;
 - b) trasmissione dei dati analitici delle somme evidenziate nelle deleghe di pagamento e dei dati contabili riepilogativi;
 - c) riversamento delle somme riscosse.
2. Resta di competenza esclusiva della Regione l'attività di assistenza agli iscritti per la compilazione del modello F24. Esula dalle competenze dell'Agenzia l'attività di rettifica degli errori compiuti dagli iscritti in sede di compilazione del modello F24, nonché il controllo delle somme dovute.

ART. 3

Flussi informativi e riversamento delle somme riscosse

1. L'Agenzia fornisce alla Regione, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1, i dati relativi:
 - a) alle operazioni di riscossione e riversamento dei contributi;
 - b) ai versamenti annullati, successivamente alla presentazione del modello F24, su richiesta degli intermediari della riscossione per errori di rendicontazione o degli iscritti, fermo restando che l'Agenzia non è in alcun caso responsabile delle conseguenze generate da tali errori e annullamenti né è tenuta a gestirle.
2. L'Agenzia, inoltre, comunica alla Regione i dati relativi alle regolazioni contabili conseguenti agli annullamenti di cui al precedente comma 1, lett. b).
3. L'Agenzia, nei termini di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n. 241/1997, effettua l'imputazione dei contributi sui conti indicati nell'allegato 2.
4. L'Agenzia comunica alla Regione l'importo dei fondi anticipati nelle giornate in cui le compensazioni complessive per crediti derivanti dai contributi sono maggiori dei versamenti degli stessi contributi di competenza della Regione. Per il reintegro delle somme anticipate, l'Agenzia scomputerà tale importo da quanto dovuto alla Regione stessa a titolo dei contributi nelle giornate successive.

5. L'Agenzia non risponde delle anomalie riscontrate relativamente a coordinate bancarie che generano uno storno dell'operazione di accredito delle somme riscosse e che determinano un ritardo nel riversamento delle stesse.
6. La trasmissione dei flussi informativi di cui al precedente comma 1 avviene tramite il SID.

ART. 4 **Rimborso spese**

1. Per i servizi resi ai sensi degli articoli 2 e 3 della presente convenzione, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto agli intermediari della riscossione, attualmente nella misura di seguito indicata:
 - a. per le deleghe conferite tramite i servizi telematici dell'Agenzia (servizio I24):
 - ✓ non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello F24 con saldo finale pari a zero;
 - ✓ € 0,50, per il modello F24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente del contribuente;
 - b. per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:
 - ✓ € 0,85 per il modello F24 conferito con modalità telematiche;
 - ✓ € 1,20 per il modello F24 cartaceo;
 - ✓ € 1,40 per il modello F24 cartaceo presentato al sistema postale.

Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative.
2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento dei contributi dovuti alla Regione e di altri tributi o entrate, è a carico della Regione una percentuale del rimborso spese, come individuato al comma precedente; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente ai contributi di pertinenza della Regione ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.
3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al comma 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia.
4. La Regione corrisponde, altresì, all'Agenzia a titolo di rimborso delle spese generali amministrative e dei costi sostenuti:
 - a) l'importo di € 3.010,00 annui, per la gestione del software necessario a garantire il servizio;
 - b) l'importo degli oneri relativi alla conduzione tecnico sistemistica ed operativa dei sistemi mainframe. Tale importo, stimato con riferimento all'anno 2020 in € 631,00, è calcolato a consuntivo in base all'effettiva operatività di ciascun anno.
5. Gli importi di cui ai precedenti commi sono fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 5

Modalità e termini di pagamento del rimborso delle spese

1. L'Agenzia trasmette alla Regione, mediante posta elettronica certificata, le note di addebito relative alle prestazioni rese nell'esercizio dell'attività istituzionale e ai sensi dell'art. 4, con le seguenti modalità:
 - commi 1 e 2, entro il mese di febbraio di ciascun anno, per i modelli F24 elaborati nell'anno precedente, unitamente all'indicazione delle somme spettanti e dei dati in base ai quali il rimborso spese è stato determinato;
 - comma 4, lettere a) e b), entro il mese di febbraio di ciascun anno, relativamente alle attività prestate nell'anno precedente.
2. La Regione provvede a versare, in conformità alle indicazioni fornite dall'Agenzia, gli importi comunicati ai sensi del comma precedente, entro la fine del secondo mese successivo al ricevimento della relativa comunicazione.
3. Le riscossioni oggetto della presente convenzione, accertate successivamente ai termini indicati nei commi precedenti, sono oggetto di comunicazione integrativa di pagamento, con specifica indicazione di termini e modalità.
4. In caso di pagamento tardivo degli importi indicati ai commi precedenti sono dovuti gli interessi legali per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine stesso ed il giorno del pagamento.
5. L'Agenzia si riserva di individuare apposite procedure che consentono, attraverso specifici automatismi, di trattenere gli importi richiesti ai sensi dei commi precedenti, dai contributi riscossi nei periodi successivi a quello di ricevimento delle fatture previste nei predetti commi. Termini e modalità di attuazione del presente comma sono stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 1.

ART. 6

Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività dedotte in convenzione implica un trattamento di dati personali, in specie riferibili a: deleghe di pagamento relative ai versamenti unitari di cui all'articolo 17 comma 2 del Decreto Legislativo 241/1997 (servizio "F24"), nonché del servizio di pagamento di tributi, contributi, premi e altre somme effettuato tramite canali telematici dell'Agenzia (servizio "I24").
2. Il trattamento dei predetti dati personali sarà effettuato dalle Parti, in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento.

3. Le Parti si impegnano, in ogni caso, a trattare i dati personali che vengono in rilievo nell'ambito di operatività della presente convenzione secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice.
4. Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge ed eccezion fatta per i soggetti designati dai Titolari in qualità di Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del Responsabile.
5. Le Parti si impegnano, altresì, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e al Regolamento.
6. Le Parti si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire ai soggetti interessati l'esercizio, nella maniera più agevole possibile, del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali.
7. Con riferimento ai dati personali necessari per la stipula e l'esecuzione della presente convenzione, le Parti si impegnano a trattare gli stessi esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge. Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento.
8. Le Parti potranno pubblicare le informazioni relative al presente Accordo, anche per estratto, tramite il sito internet istituzionale, in ottemperanza agli obblighi espressamente previsti dalla legge.
9. L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei S.p.a., con sede in Roma, quale "Responsabile del trattamento" dei dati conferiti per la gestione e l'esecuzione della convenzione.
10. I Responsabili della protezione dei dati personali sono:
 - per l'Agenzia delle Entrate, il dott. Matteo Piperno, il cui dato di contatto è: entrate.dpo@agenziaentrate.it;
 - per la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Consorzio dei Comuni Trentini, il cui dato di contatto è: servizioRPD@comunitrentini.it.

ART. 7

Tutela della riservatezza

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione dell'esecuzione della presente convenzione, anche in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - ai sensi del Regolamento e del Codice - nonché della normativa in materia di marchi, di copyright e di brevetti per invenzioni industriali.
2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione della convenzione medesima e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella presente Convenzione.
4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui ai precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

Art. 8

Modifiche

1. Le Parti si impegnano a definire con successivi atti le eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento del servizio e di pagamento del rimborso spese di cui al precedente art. 5 che si rendano opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni di legge, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative, tecniche e di sicurezza, e dei tempi necessari per l'adeguamento delle procedure.
2. La Regione si impegna a chiedere, con almeno un mese di anticipo, l'istituzione di codici, da utilizzare nel modello F24, per il versamento dei contributi, con l'indicazione dettagliata dei necessari elementi normativi e tecnici, nonché l'eventuale soppressione di codici già istituiti.

Art. 9 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni di cui alla presente convenzione dovranno essere inoltrate ai seguenti recapiti:
 - Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi – Direzione Centrale Servizi Fiscali - Settore Versamenti e innovazione - Ufficio Rapporti con intermediari ed enti, Pec: agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it (Specificare nell'oggetto: Divisione Servizi), tel. 06/50543269;
 - Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Ripartizione II - Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP, Pec: ripaist@pec.regione.taa.it, tel. 0461/201433.
2. Eventuali variazioni dei conti di cui all'art. 3, comma 3, della presente convenzione devono essere comunicate, almeno 30 giorni prima della modifica stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agenzia, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, (Specificare nell'oggetto: Divisione Servizi), specificando in particolare l'ufficio destinatario: *Divisione Servizi - Settore versamenti e innovazione - Ufficio Struttura di gestione*.
Al medesimo indirizzo e al predetto ufficio dovranno essere, altresì, inviate le richieste di cui all'art. 8, comma 2.

Art. 10 Allegati

1. Gli allegati costituiscono parte integrante della presente convenzione. In particolare, gli allegati riguardano:
 - allegato 1: Specifiche tecniche di fornitura dei flussi informativi relativi alle operazioni di riscossione dei contributi;
 - allegato 2: Elenco dei conti correnti dei fondi pensione sui quali effettuare l'imputazione dei contributi riscossi mediante il modello F24.

Art. 11 Durata, recesso e risoluzione

1. La presente convenzione, sottoscritta con firma digitale, ha durata quinquennale dalla sua sottoscrizione. La convenzione stessa potrà essere rinnovata per uguali periodi,

- previa richiesta espressa della Regione da far pervenire all’Agenzia almeno 6 mesi prima della scadenza.
2. Entrambe le Parti possono recedere dalla convenzione dandone comunicazione via PEC alla controparte con almeno sei mesi di preavviso.
 3. Il grave inadempimento di una delle Parti agli obblighi della presente convenzione potrà formare oggetto di valutazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 1453 e seguenti del codice civile.

Agenzia delle Entrate

Vice Direttore

Capo Divisione Servizi

(dott. Paolo Savini)

Regione Autonoma Trentino Alto-Adige

(_____)

Convenzione sottoscritta con firma digitale



RISCOSSIONE TRAMITE MODELLO F24
TRACCIATO FORNITURA DATI
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE DEL TRENINO-ALTO ADIGE

INDICE

1. GENERALITÀ	3
2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO	4
2.1 FLUSSO INFORMATIVO: TIPI RECORD	5
3. TRACCIATO DI FORNITURA	7
3.1.1 Tipo record C0 - Inizio Fornitura	7
3.1.2 Record contabili della fornitura	8
3.1.2.1 Tipo record C1 – Dettagli F24	8
3.1.2.2 Tipo record C2 – Accredito disposto	12
3.1.2.3 Tipo record C3 - Anticipo fondi di bilancio	14
3.1.2.4 Tipo record C4 - Recupero	16
3.1.2.5 Tipo record C5 – Rimissione quote stornate	18
3.1.2.6 Tipo record C7 – Dettaglio F24 Annullato	20
3.1.3 Tipo record C9 – Fine fornitura	22
4. GLOSSARIO	23

1. GENERALITÀ

Il presente documento illustra le specifiche di fornitura alla Regione Trentino-Alto Adige delle riscossioni, mediante il modello F24, dei contributi di cui all'art. 5, comma 1-bis, della L.R. n. 3/1997.

L'ufficio Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate - elabora quotidianamente (DATA RIPARTIZIONE)¹ gli importi a debito e a credito riportati nelle deleghe rendicontate dagli intermediari della riscossione ed attribuisce agli enti destinatari le somme spettanti.

In una stessa giornata (DATA RIPARTIZIONE)¹ possono essere effettuate più elaborazioni, in tal caso le elaborazioni sono distinte da un numero progressivo crescente nell'ambito della data ripartizione.

Una stessa data ripartizione può riguardare deleghe riversate dagli intermediari in diverse giornate (DATA BONIFICO)¹.

Il flusso informativo contiene i dati di dettaglio delle somme a debito e a credito riportate nelle righe del modello F24 di spettanza di ciascun Fondo Pensione del Trentino-Alto Adige, e le informazioni relative alle operazioni di accredito delle somme operate dall'Agenzia delle Entrate.

Il flusso informativo prodotto è fornito con **frequenza giornaliera**, successivamente alla comunicazione di Banca d'Italia della data di finalizzazione delle somme.

¹ Vedi glossario in appendice.

2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sono registrati su diversi tipi record organizzati in blocchi logici ordinati per tipo record.

Ciascun record della fornitura ha una lunghezza fissa pari a 200 caratteri.

Il flusso informativo è composto dai seguenti tipi record:

- **C0** record di inizio fornitura
- **C1** record dettaglio F24
- **C2** record accrediti disposti
- **C3** record anticipazioni di saldi negativi
- **C4** record recuperi di saldi negativi
- **C5** record riemissione quote stornate
- **C7** record deleghe F24 annullate
- **C9** record di fine fornitura

Il flusso informativo contiene i dati della giornata/progressivo di ripartizione di riferimento.

All'interno di ciascun file (delimitato dal record di testa C0 e dal record di coda C9) la sequenza dei record è la seguente

- record di tipo C1
- record di tipo C2 (se presente)
- record di tipo C3 (se presente)
- record di tipo C4 (se presente)
- record di tipo C7 (se presente)

In caso di storni da parte della banca destinataria delle somme, a causa di errori nelle coordinate bancarie o postali o nell'intestazione del conto, le somme verranno riaccreditate dall'Agenzia ai Fondi Pensioni di destinazione: il flusso, in tal caso, conterrà anche i record di tipo **C5** per la registrazione di tali operazioni di riaccredito.

2.1 FLUSSO INFORMATIVO: TIPI RECORD

Tipo record	Contenuto	Frequenza
C0 inizio fornitura	Dati identificativi della fornitura	1 record per data, progressivo di ripartizione
C1 dettagli F24	Dati analitici degli importi a debito e credito indicati dai contribuenti nei modelli F24	1 record per ciascuna riga di F24 presentato dai contribuenti
C2 accredito disposto	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia	1 record per ciascun mandato di accredito disposto nell'ambito di stessa data e progressivo di ripartizione

Tipo record	Contenuto	Frequenza
C3 anticipo fondi bilancio ¹	Dati contabili degli anticipi effettuati dai fondi di bilancio	1 record per ciascun anticipo, riferito a ente e data bonifico
C4 recupero saldi negativi ¹	Dati contabili dei recuperi effettuati a fronte di saldi negativi	1 record per ciascuna operazione di recupero che ha generato un minor accredito
C5 riemissione quote stornate	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia a seguito di precedenti accrediti stornati	1 record per ciascun mandato di accredito disposto a seguito di storni da parte di Banca d'Italia
C7 delega F24 annullata	Dati identificativi della delega annullata	1 record per ogni delega annullata contenente righe di spettanza Fondi Pensione
C9 fine fornitura	Dati riepilogativi della fornitura	1 record per data e progressivo di ripartizione

Valgono inoltre le seguenti regole generali:

- i campi numerici sono allineati a destra e riempiti a zero, i campi alfanumerici sono allineati a sinistra e riempiti a spazi;
- tutti gli importi presenti nel flusso sono espressi in centesimi di euro.

¹ Vedi glossario in appendice.

3. TRACCIATO DI FORNITURA

3.1.1 TIPO RECORD C0 - INIZIO FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato	Posizione	Descrizione
Tipo record	2 A	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C0'.</i>
Data ripartizione ¹	8 N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo ripartizione	2 N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Release	3 A	13	Assume il valore fisso 'R00'.
Data di fornitura	8 N	16	Data di creazione della fornitura. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Codice valuta	3 A	24	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Identificativo file	24 A	27	È il DSN del file. Deve essere nella forma CTN.Daaaaggg.Ppp.Ttt dove: aaaaggg data di ripartizione espressa in formato giuliano pp progressivo di ripartizione tt progressivo trasmissione
Filler	150 A	51	Spazio non utilizzato

¹ Vedi glossario in appendice.

3.1.2 RECORD CONTABILI DELLA FORNITURA

3.1.2.1 Tipo record C1 – Dettagli F24

Il tipo record C1 riporta le informazioni di ciascuna riga del modello F24 compilata dai contribuenti per il pagamento dei contributi di cui all'art. 5, comma 1-bis, della L.R. n. 3/1997.

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C1'.</i>
Data ripartizione ¹	8	N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo ripartizione	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Data bonifico ¹	8	N	13	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Codice Fiscale	16	AN	21	Codice fiscale del contribuente
Flag codice fiscale errato	1	AN	37	Vale '0' per codice fiscale validato in A.T. Vale '1' per codice fiscale non esistente in A.T.

¹ Vedi glossario in appendice.

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Data versamento	8	N	38	Data in cui il contribuente ha conferito la delega al sistema bancario <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Codice Ente	4	AN	46	Vale '0004'
Codice Fondo Pensione	5	AN	50	Codice COVIP del fondo pensione
Filler	1	A	55	Spazio non utilizzato
Codice Tributo	4	AN	56	Codice tributo dichiarato dal contribuente
Flag Codice Tributo Errato	1	AN	60	Vale '0' per codice tributo valido; Vale '1' altrimenti
Filler	10	A	61	Spazio non utilizzato
Inizio Periodo di riferimento	6	AN	71	Inizio Periodo di riferimento come dichiarato dal contribuente
Flag Inizio Periodo di riferimento Errato	1	AN	77	Vale '0' per Inizio Periodo valido; Vale '1' altrimenti
Fine Periodo di riferimento	6	AN	78	Fine Periodo di riferimento come dichiarato dal contribuente
Flag Fine Periodo di riferimento Errato	1	AN	84	Vale '0' per Fine Periodo valido; Vale '1' altrimenti
Codice valuta	3	A	85	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Importo a debito	15	N	88	Importo a debito indicato dal contribuente. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Importo a credito	15	N	103	Somma degli importi a credito indicati dai contribuenti. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Provincia di riscossione	2	A	118	Sigla della provincia in cui è stata riscossa la delega.
Secondo Codice fiscale	16	A	120	Secondo codice fiscale se presente sul modello F24
Codice identificativo	2	AN	136	Codice identificativo indicato dal contribuente nell'omonimo spazio della delega
Chiave identificativa della delega F24 in A.T.	28	AN	138	<u>Codice ente</u> (5 bytes), impostato a 99999 nel caso di deleghe Internet Agenzia delle Entrate a saldo zero; <u>Data bonifico</u> aaaammgg (8 bytes); <u>Prog trasmissione</u> (2 bytes); <u>Tipo modello</u> (1 byte), vale 'I' per Internet Agenzia delle Entrate, 'B' per delega riscossa presso banca, 'P' per delega riscossa presso Poste, 'C' per delega riscossa presso agente della riscossione; <u>Prog delega</u> (6 bytes); <u>Prog modello</u> (6 bytes)
Protocollo Delega F24	24	AN	166	Se impostato, rappresenta: <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo/progressivo telematico, per le deleghe Internet Agenzia; ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Identificativo apposto dagli intermediari della riscossione

Nome campo	Lunghezza Formato	Posizione	Descrizione
Modalità di conferimento delega	1 A	190	Modalità conferimento delega (indicato dall'intermediario della riscossione) vale: "0" deleghe cartacee allo sportello, "1" per conferimento tramite Remote banking - CBI, "2" per conferimento mediante collegamenti telematici (ad es.: sportello automatico ATM, collegamento Internet diretto con la banca) "3" per conferimento tramite INTERNET Agenzia delle Entrate (I24), ovvero tipo modello = 'I' "4" per conferimento con modello F24 Predeterminato
Origine delega INTERNET Agenzia	1 A	191	Significativo solo per tipo modello 'I' vale: spazio - "A" - "U" per I24 su canale fisconline "E"- "I" per F24 cumulativo intermediario su canale Entratel "W" per I24 WEB "J" - "Y" per F24 intermediario addebito su conto unico su canale Entratel
Filler	9 A	192	Spazio non utilizzato

3.1.2.2 Tipo record C2 – Accredito disposto

Il tipo record C2 è presente nel caso in cui, in una determinata giornata di ripartizione e per una stessa data bonifico¹ e stesso Codice Fondo Pensione, l'ammontare degli importi esposti a debito è superiore all'ammontare degli importi esposti a credito, anche al netto di eventuali recuperi di somme anticipate in precedenti ripartizioni.

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C2'.</i>
Data ripartizione ¹	8	N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo ripartizione	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Data bonifico ¹	8	N	13	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Codice Ente	4	AN	21	Vale '0004'
Codice Fondo Pensione	5	AN	25	Codice COVIP del fondo pensione
Codice valuta	3	A	30	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>

1. Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Importo accreditato	15	N	33	Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi effettuati a fronte di anticipi per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Iban	34	AN	48	Codice conto di accredito nel formato IBAN
Cro	11	AN	82	Codice di riferimento operazione.
Data finalizzazione ¹	8	N	93	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato le somme. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Filler	100	AN	101	Spazio non utilizzato

1. Vedi glossario in appendice

3.1.2.3 Tipo record C3 - Anticipo fondi di bilancio

Il tipo record C3 è presente nel caso in cui, nella giornata di ripartizione e per una stessa data bonifico¹ e stesso Codice Fondo Pensione, l'ammontare delle somme esposte a debito è inferiore all'ammontare delle somme esposte a credito, nell'ambito della ripartizione.

A parità di data ripartizione - progressivo ripartizione - data di bonifico, la presenza del record di tipo C3 è alternativa al record di tipo C2 (Accredito disposto).

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C3'.</i>
Data di ripartizione ¹	8	N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Data bonifico ¹	8	N	13	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Codice Ente	4	AN	21	Vale '0004'
Codice Fondo Pensione	5	AN	25	Codice COVIP del fondo pensione

1. Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Codice valuta	3	A	30	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Importo anticipazione ¹	15	N	33	Importo anticipazione da fondi di bilancio per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Filler	153	AN	48	Spazio non utilizzato

¹ Vedi glossario in appendice

3.1.2.4 Tipo record C4 - Recupero

Il tipo record C4 è presente:

- nel caso in cui nella giornata di ripartizione, indipendentemente dalla data bonifico¹, sono stati effettuati degli accrediti al netto di somme precedentemente anticipate;
- per il recupero di somme derivanti da annullamento di deleghe.

Può essere presente anche in assenza di operazioni di accredito (nel caso in cui le somme oggetto di recupero sono uguali alle somme da accreditare).

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C4'.</i>
Data di ripartizione ¹	8	N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Campo ad uso interno ¹	8	N	13	Impostato a '99999999'.
Codice Ente	4	AN	21	Vale '0004'
Codice Fondo Pensione	5	AN	25	Codice COVIP del fondo pensione

1. Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Codice valuta	3	A	30	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Importo recupero	15	N	33	Importo del recupero. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Tipo recupero	3	A	48	Vale: 'CTN' – per recupero somme anticipate in fase di ripartizione 'MAN' - per recupero altre somme diverse da anticipi ;
Anno mese di ripartizione originaria ¹	6	N	51	Impostato per tipo recupero = 'CNT' con anno mese della ripartizione in cui è stato effettuato l'anticipo ¹ . <i>Espressa nel formato aaaamm.</i> Zero altrimenti
Filler	144	AN	57	Spazio non utilizzato

¹ Vedi glossario in appendice

3.1.2.5 Tipo record C5 – Rimissione quote stornate

Il tipo record C5 è presente se sono presenti rimissione di mandati oggetto di storni da parte di Banca d'Italia. La presenza di tale record è subordinata alla ricezione da parte dell'ufficio Struttura di Gestione della comunicazione dell'identificativo dell'operazione di accredito oggetto di storno da parte della Banca D'Italia. La data/progressivo mandato non coincide con la data/progressivo ripartizione a cui il flusso si riferisce

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C5'.</i>
Data produzione mandato	8	N	3	Data in cui è stato predisposto il mandato. Espressa nel formato aaaammgg.
Progressivo mandato	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di produzione mandato.
Data bonifico ¹	8	N	13	Data bonifico di riferimento. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice Ente	4	AN	21	Vale '0004'
Codice Fondo Pensione	5	AN	25	Codice COVIP del fondo pensione
Codice valuta	3	A	30	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>

¹ Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Importo accredito	15	N	33	Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi effettuati a fronte di anticipi per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Iban	34	AN	48	Codice conto di accredito nel formato IBAN
Cro	11	AN	82	Codice di riferimento operazione.
Data finalizzazione ¹	8	N	93	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato le somme. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Filler	100	AN	101	Spazio non utilizzato

¹ Vedi glossario in appendice

3.1.2.6 Tipo record C7 – Dettaglio F24 Annullato

Il tipo record C7 riporta le informazioni di ciascuna riga dei modelli F24 che risultano annullate o su richiesta degli intermediari o su richiesta dei contribuenti.

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	AN	1	Identificativo del record. Assume valore fisso 'C5'.
Data di fornitura	8	N	3	Data di creazione della fornitura <i>Espressa nel formato aaaammgg</i>
Data ripartizione 1	8	N	11	Data in cui è stata effettuata la ripartizione originaria. Espressa nel formato aaaammgg.
Progressivo ripartizione	2	N	19	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione originaria.
Chiave identificativa della delega F24 in A.T.	28	AN	21	Codice ente (5 bytes), impostato a 99999 nel caso di deleghe Internet Agenzia delle Entrate a saldo zero; Data bonifico aaaammgg (8 bytes); Prog trasmissione (2 bytes); Prog delega (6 bytes); Prog modello (6 bytes); Tipo modello (1 byte) vale: 'I' per Internet Agenzia delle Entrate, 'B' per delega riscossa presso banca, 'P' per delega riscossa presso Poste, 'C' per delega riscossa presso Agente della Riscossione
Codice Fiscale	16	AN	49	Codice fiscale del contribuente

¹ Vedi glossario in appendice.

Data versamento	8	N	65	Data in cui il contribuente effettua il conferimento della delega; Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	73	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. Vale sempre 'EUR'.
Codice Fondo Pensione	5	AN	76	Codice COVIP del fondo pensione
Codice causale contributo	4	AN	81	Codice tributo indicato sulla delega
Importo a debito	15	N	85	Importo a debito indicato nel modello F24. Espresso in centesimi di euro.
Importo a credito	15	N	100	Importo a credito indicato nel modello F24. Espresso in centesimi di euro.
Data annullamento	8	N	115	Espressa nel formato aaaammgg
Tipologia di annullamento	1	AN	123	Vale 'A' se Direzione Centrale Agenzia delle Entrate 'U' ufficio periferico
Filler	76	A	124	Spazio non utilizzato

3.1.3 TIPO RECORD C9 – FINE FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Posizione	Descrizione
Tipo record	2	A	1	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C9'.</i>
Data di ripartizione ¹	8	N	3	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	11	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Release	3	A	13	Assume il valore fisso 'R00'.
Data di fornitura	8	N	16	Data di creazione della fornitura. Espressa nel formato aaaammgg.
Numero record C1	7	N	24	Numero totale record di tipo C1 presenti nella fornitura.
Numero record C2	7	N	31	Numero totale record di tipo C2 presenti nella fornitura.
Numero record C3	7	N	38	Numero totale record di tipo C3 presenti nella fornitura.
Numero record C4	7	N	45	Numero totale record di tipo C4 presenti nella fornitura.
Numero record C5	7	N	52	Numero totale record di tipo C5 presenti nella fornitura.
Numero record C7	7	N	59	Numero totale record di tipo C7 presenti nella fornitura.
Numero record totale della fornitura	7	N	66	Numero totale dei record della fornitura comprensivo dei record C0 e C9.
Filler	127	AN	73	Spazio non utilizzato

¹ Vedi glossario in appendice.

4. GLOSSARIO

Glossario dei principali termini legati alla ripartizione del modello F24

Data ripartizione: data in cui le procedure informatiche operano la suddivisione tra gli enti destinatari delle somme riversate indistintamente dagli intermediari della riscossione (banche, Poste e agenti della riscossione), sulla base dei dati contenuti nelle deleghe da essi rendicontate.

Data bonifico (principale): data in cui l'intermediario è tenuto al riversamento sulla contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate delle somme riscosse mediante modello F24.

Data finalizzazione: data di accreditamento da parte della Banca d'Italia del mandato emesso a favore dell'ente percettore a seguito della ripartizione.

Fondi di Bilancio: Contabilità speciale intestata all'Agenzia delle Entrate dalla quale vengono prelevate le somme necessarie alla regolazione contabile delle compensazioni esercitate dai contribuenti di competenza del Bilancio dello Stato.

Saldo negativo: nell'ambito di una stessa imposta e per una stessa data bonifico, nel caso in cui le compensazioni siano maggiori delle somme a debito versate dai contribuenti, si origina una differenza negativa, con conseguente prelevamento dai Fondi di Bilancio (anticipo da fondi di bilancio).

Recupero saldo negativo: Recupero delle anticipazioni di cui sopra dalle somme spettanti ad un ente percettore a seguito di ripartizioni successive.

Riemissione quote stornate: nel caso di rifiuto da parte della banca destinataria di un accreditamento a causa di errori nelle coordinate bancarie o postali o nell'intestazione del conto, le somme verranno riaccreditate dall'Agenzia, che provvede, successivamente, alla riproposizione del bonifico.

**ELENCO DEI CONTI CORRENTI DEI FONDI PENSIONE SUI QUALI EFFETTUARE
L'IMPUTAZIONE DEI CONTRIBUTI RISCOSSI TRAMITE
MODELLO F24**

Codice Covip	Fondo Pensione Beneficiario	Coordinate bancarie
0040	FONDO PENSIONE APERTO CON CONTRIBUZIONE DEFINITA "PLURIFONDS - IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA" Piazza delle Donne Lavoratrici 2 – 38122 Trento	IBAN: IT 47 W 03479 01600 000801466900 presso BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 Milano
0093	LABORFONDS - FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAI DATORI DI LAVORO OPERANTI NEL TERRITORIO DEL TRENTO ALTO ADIGE Via R. Sernesi 34 – 39100 Bolzano	IBAN: IT 31 Q 03439 01600 000001066762 presso la Street Bank GmbH – Succursale Italia via Ferrante Aporti 10 - 20125 Milano
0147	FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PROFI Via della Mostra 11-13 – 39100 Bolzano	IBAN: IT90 H 03439 01600 000001021499 presso la Street Bank GmbH – Succursale Italia via Ferrante Aporti 10 - 20125 Milano
0149	RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO Via Laurin 1 – 39100 Bolzano	IBAN: IT64 D 03439 01600 000001021776 presso la Street Bank GmbH – Succursale Italia via Ferrante Aporti 10 - 20125 Milano